Ristrutturazioni edilizie e Bonus Mobili - Risposta al volo

di Massimo Pipino

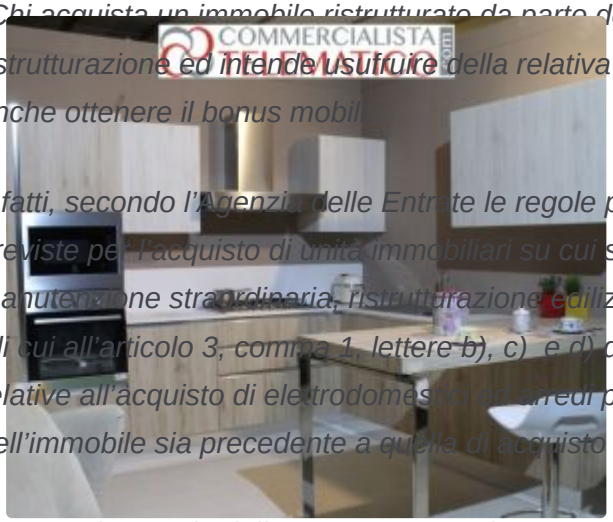
Pubblicato il 30 Giugno 2021

Ristrutturazioni edilizie e Bonus Mobili: quali sono le date per l'inizio dei lavori e per l'esecuzione dei relativi bonifici? Il quesito suscita ad oggi l'interesse di molti contribuenti.

Domanda

Ristrutturazioni edilizie e Bonus Mobili: quali sono le date per l'inizio dei lavori e per l'esecuzione dei relativi bonifici?

Risposta



> *"Chi acquista un immobile ristrutturato da parte dell'impresa di costruzione o ristrutturazione ed intende usufruire della relativa detrazione sul prezzo di acquisto, può anche ottenere il bonus mobili.*
>
> *Infatti, secondo l'Agenzia delle Entrate le regole per l'utilizzo delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto di unità immobiliari su cui siano stati realizzati dei lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, recupero e restauro conservativo (di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) del D.P.R. n. 380/2001) e per le spese relative all'acquisto di elettrodomestici ed arredi prevedono che la data dell'acquisto dell'immobile sia precedente a quella di acquisto dei mobili".*

Lo ha confermato l'Agenzia delle Entrate stessa in una recente risposta pubblicata sulla *"Posta di FiscoOggi"*, che chiarisce la discriminante, cioè che la **data dell'acquisto dell'immobile sia precedente a quella di acquisto degli arredi.**

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Il bonus mobili ed elettrodomestici - precisa l'A.F. - spetta a quei contribuenti che o hanno acquistato un a unità immobiliare sottoposta agli interventi più sopra menzionati o hanno realizzato determinate opere di recupero del patrimonio edilizio ed usufruiscono della relativa detrazione prevista dall'articolo 16-bis del TUIR.

Nel caso specifico esaminato dalla rivista *"FiscoOggi"* tra gli interventi che possono costituire il presupposto per richiedere il bonus fiscale, così come più sopra accennato, sono ricompresi quelli di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, riguardanti interi fabbricati, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che entro 18 mesi dal termine dei lavori vendano o assegnino l'immobile.

In tali situazioni, infatti, la detrazione del 50% per gli interventi edilizi (calcolata su un importo pari al 25% del prezzo dell'abitazione) spetta all'acquirente o assegnatario delle singole unità immobiliari.

Ed allo stesso contribuente compete anche la detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici destinati ad arredare l'immobile ristrutturato.

La norma prevede che per ottenere il bonus sia necessario che la data dell'inizio dei lavori di ristrutturazione sia precedente a quella in cui gli arredi vengono acquistati.

Nel caso di acquisto dell'immobile da imprese, come esposto nel quesito cui *"FiscoOggi"* risponde, **per data di inizio lavori deve intendersi quella del rogito o quella relativa all'atto di assegnazione**.

Forse potrebbe interessarti anche:

Superbonus 110 spese sostenute tra 2020 e 2021: spetta l'agevolazione se i lavori sono iniziati prima?

Superbonus: concetto di contemporaneità tra lavori trainati e trainanti - Risposta al volo

Gli interventi sugli immobili che danno diritto alle detrazioni

A cura di Massimo Pipino

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Mercoledì 30 giugno 2021

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D